

Lombardia, Palazzo Pirelli apre le porte a 35 giovani neolaureati

Autore : Redazione

Data : 16 Settembre 2019



Tirocini formativi di un anno finanziati con i risparmi dei costi della politica

Riceviamo e pubblichiamo dall'Ufficio Stampa del Consiglio Regionale della Lombardia.

Primi giorni di lavoro in Consiglio regionale per i vincitori di 35 borse di studio destinate a giovani neolaureati istituite dall'Ufficio di Presidenza.

Si tratta di tirocini formativi e di orientamento della durata di un anno: gli ambiti interessati sono quelli dell'assistenza legislativa, della ricerca documentale, delle relazioni esterne, del Corecom e dell'area amministrativa e contabile.

A dare il benvenuto ai giovani tirocinanti provenienti da varie parti d'Italia, sono stati questa mattina, 16 settembre, il Presidente del Consiglio regionale Alessandro Fermi e la Vice Presidente Francesca Brianza, che li hanno incontrati insieme al Segretario Generale Mauro Fasano nella sala dell'Ufficio di Presidenza al 25° piano di Palazzo Pirelli.

Ha sottolineato il Presidente Alessandro Fermi:

La nostra istituzione ha fortemente voluto questa iniziativa che nasce dalla volontà di aprire le porte del nostro palazzo a neolaureati meritevoli e che si sono candidati per fare uno stage all'interno della pubblica amministrazione.

Il mio augurio è che questi giovani brillanti e motivati possano vivere un'esperienza formativa significativa dal punto di vista umano e professionale.

Ricordiamo che è stato possibile attivare queste borse di studio attraverso lo stanziamento di una parte dei risparmi derivati dai tagli ai costi della politica: abbiamo utilizzato queste risorse per uno scopo chiaro e preciso e cioè dare una possibilità di formazione a questi ragazzi.

Per un anno, i giovani tirocinanti daranno il loro contributo alle varie aree di attività del Consiglio regionale: supporto agli organi consiliari, analisi delle politiche, studi e documentazione, comunicazione e relazioni esterne, relazioni europee, *authority* regionali, amministrazione e gestione e prevenzione della corruzione e *privacy*.

La maggior parte dei tirocini si svolgerà a Palazzo Pirelli, sede del Consiglio regionale della Lombardia, mentre due giovani saranno operativi a Bruxelles, presso la sede europea della Regione Lombardia.

L'attivazione delle borse di studio, fortemente voluta dall'Ufficio di Presidenza, è interamente finanziata dai significativi risparmi di gestione del Consiglio regionale.

Il Presidente Fermi ha quindi colto l'occasione per sottolineare non solo l'importanza della componente formativa dei tirocini, che consentono a tanti giovani di mettersi alla prova nella terza assemblea legislativa d'Italia, dopo Camera e Senato, ma anche come l'apporto dei giovani sia particolarmente apprezzato nelle unità organizzative del Consiglio regionale.

Ha aggiunto la Vicepresidente Francesca Brianza:

Siamo particolarmente felici di poter lavorare con voi e poter contare sul vostro contributo di freschezza e novità e siamo consapevoli che il vostro apporto sarà di grande aiuto alla nostra istituzione regionale, che grazie a voi potrà contare su contributi innovativi e qualificanti e su una grande ventata di rinnovamento in grado di conferire un sicuro valore aggiunto in termini umani e professionali.

Più di un migliaio le candidature pervenute, rigorosamente selezionate attraverso l'esame di *curricula* e prove orali.

La legge prevede che le borse di studio siano concesse per lo svolgimento di progetti di tirocinio pratico della durata di un anno presso il Consiglio regionale *"ai fini dell'acquisizione di conoscenze ed esperienze nel campo della pubblica amministrazione e, in particolare, dell'attività della Regione"*.